

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00167011
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Michele Arcangelo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Oppido Lucano
PVCL - Localita'	contrada Pozzella
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Antuono
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	SS 96 bis
LDCS - Specifiche	chiesa rupestre adiacente la chiesa, parete posta in fondo a sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1390
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1399
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	i colori sono dilavati; cadute d'intonaco hanno provocato la perdita della figura dalla cintola in giù.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1971
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE BA
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Lorenzoni R.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1999
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE MT
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Gerso
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE MT
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Saracino D.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	S. Michele è rappresentato con delle ali spiegate azzurre e la lancia nella mano destra. Inoltre, indossa il loros su una tunica rossastra. Ha capelli lunghi e castani ed un volto imberbe. Una cornice a dente di sega, color ocra-azzurro, circonda la figura.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 18 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: S. Michele. Armi: lancia. Abbigliamento: loros.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	a sinistra del volto di S. Michele
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A(RCANGELUS MICAEL)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La presenza dell'immagine è segnalata da Medea che rileva come essa sia comune alle grotte affrescate (Medea, 1962, p. 305); d'altra parte, S. Michele è spesso rappresentato nelle chiese rupestri, insieme ad altri santi taumaturghi (S. Nicola, S. Vito), con valenza apotropaica (Falla Castelfranchi, in Storia della Basilicata, 2006, pp. 781-782). Inoltre, S. Michele è qui dipinto come Archistrategos, con lancia ed abiti imperiali, rimandando alla tradizione bizantina come negli esempi delle cripte materane della Madonna degli Angeli e di S. Lucia alle Malve. Per quanto riguarda la datazione dell'immagine di Oppido, bisogna tener presente che essa si presenta dilavata nei colori. Va, comunque, rilevato che è stata eseguita su di uno strato d'intonaco superiore a quello della vicina figura della Madonna con Bambino, di cui sovrasta parte della cornice. Altro elemento che rende difficile una datazione precisa è il carattere conservativo delle immagini iconiche. Comunque si è portati a pensare che S. Michele sia stato realizzato alla fine del sec. XIV, datazione che potrebbe essere posticipata al massimo ai primi decenni del secolo successivo.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Oppido Lucano
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Bari, 16

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E 84628
<b>FTAT - Note</b>	dopo il restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E 7903
<b>FTAT - Note</b>	dopo il restauro (Sopr. Bari)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Medea A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000553
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 305

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Storia Basilicata
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000565
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 781-782
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome</b>	Castelluccio G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M.G.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: cripta di S. Antuono /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: E 84628